

Benedetto XVI: bisogna saper ascoltare il Silenzio per sentire la Voce di Dio

Data: 7 aprile 2010 | Autore: Gabriella Gliozzi



SULMONA (AQ)-Il Papa si dichiara vicino con ricordi e preghiere a tutti coloro che sono senza lavoro o terremotati. E' questo il concetto fondamentale espresso nell'omelia della messa celebrata nella piazza di Sulmona, in Abruzzo.

Una vicinanza particolare a "quanti vivono la loro esistenza in condizioni di precarietà, a causa della mancanza del lavoro, dell'incertezza per il futuro, della sofferenza fisica e morale e del senso di smarrimento dovuto al sisma del 6 aprile del 2009. Sono venuto per condividere con voi gioie e speranze, fatiche e impegni, ideali e aspirazioni di questa comunità diocesana". [MORE]

Continua poi, Benedetto XVI, dicendo: "La santità non perde mai la propria forza attrattiva, non cade nell'oblio, non passa mai di moda, anzi, col trascorrere del tempo, risplende con sempre maggiore luminosità, esprimendo la perenne tensione dell'uomo verso Dio".

E lancia un monito: "non cedere mai al fascino della moda, nè a quello della violenza e dell'imposizione; il distacco dalle preoccupazioni per le cose confidando nella Provvidenza del Padre; l'attenzione e cura in particolare verso i malati nel corpo e nello spirito"

Bisogna saper ascoltare il silenzio per sentire la voce di Dio.

"In una società in cui ogni spazio, ogni momento sembra debba essere 'riempito' da iniziative, da attività, da suoni spesso non c'è il tempo neppure per ascoltare e per dialogare."

